

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 18-6892

L.R. 17.1.2008, n. 2 e s. m. e i. Bacino demaniale per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di navigazione interna e di demanio della navigazione interna. Gestione associata lago di Viverone. Presa atto recesso comuni partecipanti, Disposizioni attuative.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Con la legge regionale 17.1.2008, n. 2 e s. m. e i. "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali" la Regione ha provveduto al conferimento, agli enti locali, di funzioni amministrative in materia di navigazione interna e di demanio idrico della navigazione interna.

Ai fini di un più efficace ed efficiente svolgimento delle funzioni attribuite agli enti locali, la L.R. n. 2/2008, ha previsto la costituzione di gestioni associate tra EE.LL., individuando, a tale scopo, i bacini demaniali considerati quali ottimale aggregazione tra gli enti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di navigazione interna, prevedendo, altresì, quale forma di incentivazione, che nel caso di partecipazione alla gestione associata di tutti i comuni appartenenti al bacino demaniale, l'intero ammontare dei proventi dei canoni venga trattenuto dalla gestione associata stessa (art. 10, comma 2).

Per quanto concerne il lago di Viverone, secondo l'allegato A) alla sopra citata legge regionale, è stato individuato il bacino demaniale denominato "Viverone", indicando quali comuni facenti parte del bacino i Comuni rivieraschi del lago di Viverone: Azeaglio, Borgo d'Ale, Piverone e Viverone.

Ai fini della congiunta gestione delle funzioni in materia, tutti i Comuni facenti parte del bacino demaniale "Viverone", hanno sottoscritto, in data 28/12/2009, apposita convenzione, avente validità sino al 31/12/2014.

La Regione, in ottemperanza al disposto di cui all'articolo 4, comma 2, della L.R. n. 2/2008, con deliberazione della Giunta regionale n. 3 – 17 in data 30/04/2010, ha trasferito, a far data dal 31/05/2010, al bacino demaniale "Viverone", l'esercizio delle sotto riportate funzioni, per le quali la legge regionale stessa aveva previsto in una prima fase, lo svolgimento in capo alla Regione.

Articolo 4, comma 1 :

- lettera n) il rilascio di autorizzazioni o nulla osta in materia di circolazione nautica e di uso di unità di navigazione;
- lettera o) le attività di promozione e miglioramento della sicurezza in materia di navigazione interna, ivi compreso il soccorso alle unità di navigazione in difficoltà, da attuarsi di concerto con le istituzioni e con il coinvolgimento delle associazioni interessate, nonché attraverso iniziative di informazione, formazione e cooperazione tra soggetti pubblici e privati;
- lettera p) la rimozione del materiale pericoloso per la navigazione, anche derivante da eventi calamitosi o straordinari;
- lettera q) la valutazione in ordine alla compatibilità delle manifestazioni nautiche con il regolamento in materia di demanio della navigazione interna e con la disciplina della navigazione, quando l'autorizzazione è rilasciata dalle Province.

Ciò premesso;

vista la lettera della gestione associata lago di Viverone prot. n. 3327 in data 19/06/2013 con la quale è stata resa nota la volontà, da parte dell'Assemblea della gestione associata di procedere allo scioglimento della gestione stessa;

vista la lettera prot. n. 3372 in data 11/09/2013 con la quale il Comune di Piverone ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 12/07/2013 ad oggetto "Recesso dalla Gestione associata del lago di Viverone tra i Comuni di Viverone – Piverone – Azeglio – Borgo d'Ale";

vista la lettera prot. n. 4627 in data 24/09/2013 con la quale il Comune di Azeglio ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 in data 19/07/2013 ad oggetto "Recesso dalla Gestione associata del lago di Viverone tra i Comuni di Viverone – Piverone – Azeglio – Borgo d'Ale";

vista la lettera prot. n. 4999 in data 17/10/2013 con la quale il Comune di Borgo d'Ale ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 in data 26/09/2013 ad oggetto "Recesso dalla convenzione per l'amministrazione e gestione delle aree demaniali e portuali conferite dalla Regione Piemonte ai comuni a seguito della L.R. n. 2 del 17/01/2008";

rilevato che con il recesso di numero tre dei quattro Comuni partecipanti alla gestione associata bacino "Viverone" viene meno la gestione associata stessa;

visto l'articolo 10 della "Convenzione per l'amministrazione e la gestione delle aree demaniali e portuali conferite dalla Regione Piemonte ai comuni a seguito della L. R. 44/2000 e s.m. e i. e L.R. 2/2008 e s.m. e i." che recita: "Il recesso dalla presente Convenzione potrà avvenire unicamente tramite comunicazione scritta da presentarsi al Comune Delegato entro il 30 settembre di ogni anno con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo e previa deliberazione del Consiglio comunale di appartenenza, fermi restando gli impegni finanziari pluriennali già assunti";

considerato che per effetto dell'articolo 7, comma 3, della L.R. n. 2/2008 e s. m. e i., con la costituzione della gestione associata bacino "Viverone", alla medesima sono state attribuite le funzioni di cui all'articolo 4, comma 2, articolo 5, comma 2 ed articolo 6, comma 2 per le quali il legislatore regionale aveva previsto, in assenza di gestione associata, lo svolgimento delle stesse da parte, rispettivamente, di Regione, Provincia e Comune;

ritenuto pertanto che dette funzioni, in assenza della gestione associata debbano essere reintegrate nella titolarità degli enti originariamente destinatari delle stesse e, più precisamente:

- le funzioni elencate all'articolo 4, comma 1, lettere n), o), p) e q), della L.R. n.2/2008, e già trasferite alla gestione associata bacino "Viverone", vengono ricondotte in capo alla Regione;
- le funzioni elencate all'articolo 5, comma 2 della L.R. n.2/2008 vengono ricondotte nella titolarità delle Province, secondo la rispettiva competenza territoriale;
- le funzioni individuate all'articolo 6, comma 2, della L.R. n. 2/2008, già attribuite ai Comuni, vengono ricondotte nella titolarità dei singoli Comuni di Azeglio, Borgo d'Ale, Piverone e Viverone, secondo la rispettiva competenza territoriale.

Stabilito, conformemente a quanto previsto all'articolo 10 della Convenzione sottoscritta dai Comuni di Viverone, Piverone, Azeglio e Borgo d'Ale, che la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni sopra elencate a Regione, Province e Comuni venga individuata nel giorno 01/01/2014;

considerato, altresì, che occorre procedere alla definizione dei rapporti economici conseguenti allo scioglimento della gestione associata bacino "Viverone";

dato atto, a tal fine, che in base al disposto di cui all'articolo 10 (Ripartizione dei canoni di concessione demaniale), commi 1 e 2, della L.R. n. 2/2008 e s. m. e i., a far data dall'1/01/2014, l'introito dei proventi derivanti da occupazioni di aree e beni appartenenti al demanio della navigazione interna sarà trasferito, annualmente, per una quota pari all'80%, alla Regione;

constatato che dette somme verranno introitate al capitolo n. 30495 ("Proventi delle concessioni di beni demanio navigazione interna – art. 86 del d. lgs. 112/98 modificato dalla legge 388/2000 e art. 59 della legge regionale 44/2000"), del bilancio dell'anno 2014 e successivi e ritenuto di stabilire nel 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento il termine entro il quale i singoli Comuni dovranno provvedere al trasferimento, alla Regione, dell'80% delle somme introitate;

vista la legge 15.3.1997, n. 59 e s. m. e i.;

vista la L.R. n. 2/2008 e s. m. e i.;

vista la D.G.R. n. 33 – 9130 in data 7.7.2008;

vista la D.G.R. n. 3 – 17 in data 30/04/2010;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di prendere atto dell'avvenuto recesso dalla gestione associata bacino demaniale "Viverone" dei Comuni di Azeglio, Borgo d'Ale e Piverone, con il conseguente venir meno della gestione associata bacino demaniale "Viverone", a far data dall'1/01/2014;

di disporre che le funzioni amministrative di cui all'articolo 4, comma 1, lettere n), o), p) e q), della L. R. n.2/2008 e s. m. e i., e già trasferite alla gestione associata bacino "Viverone", vengono ricondotte in capo alla Regione a far data dal giorno 1/01/2014;

di disporre che le funzioni amministrative di cui all'articolo 5, comma 2 della L. R. n.2/2008 e s. m. e i. vengono ricondotte nella titolarità delle Province, secondo la rispettiva competenza territoriale, a far data dal 1 gennaio 2014;

di disporre che le funzioni amministrative di cui all'articolo 6, comma 2, della L.R. n. 2/2008 e s. m. e i., già attribuite ai Comuni e trasferite alla gestione associata ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della citata legge regionale, vengono ricondotte nella titolarità dei singoli Comuni di Azeglio, Borgo d'Ale, Piverone e Viverone secondo la rispettiva competenza territoriale, a far data dal 1 gennaio 2014;

di stabilire che ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 2/2008 e s. m. e i., a far data dal giorno 01/01/2014, l'80% degli introiti derivanti da occupazioni demaniali di beni ed aree appartenenti al demanio della navigazione interna dei comuni di Viverone, Piverone, Azeglio e Borgo d'Ale, verranno trasferiti annualmente alla Regione;

di stabilire nel 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, il termine entro il quale i singoli Comuni dovranno provvedere al trasferimento, alla Regione, dell'80% delle somme introitate;

di dare atto che le somme trasferite dai Comuni verranno introitate al capitolo n. 30495 (“Proventi delle concessioni di beni demanio navigazione interna – art. 86 del d. lgs. 112/98 modificato dalla legge 388/2000 e art. 59 della legge regionale 44/2000”), del bilancio dell’anno 2014 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)